

Rapina in casa fallita, minacciò una nonna con un coltello davanti agli occhi della piccola nipote. Il malvivente scoperto

Cronaca - 12 agosto 2017 - 13:32



Protagonista di un furto e di una tentata rapina in un'abitazione, un 27enne brasiliano è stato destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare, firmata dal Gip Vinicio Cantarini ed eseguita venerdì mattina dalla Squadra Mobile della Polizia di Rimini. Le indagini sulle due fattispecie di reato, risalenti al 25 giugno e al 2 agosto scorsi, sono state coordinate dal Sostituto Procuratore Marino Cerioni.

Il primo dei reati imputati al brasiliano è un furto aggravato: l'uomo si è introdotto in un ristorante di Viale Vespucci, lo scorso 25 giugno, dopo aver rimosso il maniglione d'acciaio di una porta finestra, portando via i 400 euro contenuti nel fondo cassa. Ha agito a volto scoperto e senza guanti, lasciando le impronte digitali e soprattutto venendo ripreso dalle telecamere del circuito di videosorveglianza.

Il secondo reato contestato è la tentata rapina aggravata: vittime nella vicenda, nonna e nipotina alloggiate nel periodo estivo in una palazzina di via Cariddi. L'anziana, sentendo suonare il campanello, è andata ad aprire la porta pensando di trovarsi di fronte la figlia, madre della bambina, invece era il malvivente, armato di coltello. Questi l'ha minacciata e poi l'ha spinta, mentre la nipotina, assistendo alla scena, ha iniziato a piangere. Fortunatamente la donna ha avuto il sangue freddo per prendere con sé la piccola e rifugiarsi sul balcone, chiedendo aiuto e costringendo il rapinatore a scappare a mani vuote. Proprio la signora ha dato una precisa descrizione del soggetto, un identikit che corrisponde a quello del brasiliano.